



Anno 13 - n°568

22-11-2015 - Seconda di Avvento

Seconda di Avvento

Un Messaggero grida: "Preparatevi"

Nella seconda tappa del cammino di Avvento domina la figura del Battista. Un altro concetto viene espresso dalle letture: **La strada che porta al Regno è per tutte le genti. Analizzando le letture si coglie questo concetto di salvezza.**



1. Profeta Isaia.

Si parla che ci sarà una città del Sole; ci sarà un altare e una stele nella terra d'Egitto; **il Signore, invocandolo, manderà un Salvatore che li salverà e li libererà.**

Tutto il testo vive del contrasto tra un bisogno di richiamo (verranno colpiti) e un atteggiamento di benevolenza (il Signore donerà). Nelle ultime battute si fa riferimento ad Israele che insieme all'Egitto e all'Assiria saranno una benedizione. Dio non si smentisce perché il suo operare è sempre in vista di una liberazione e di una notizia buona per tutti i popoli.

2. S. Paolo agli Efesini.

Dopo aver pregato con il ritornello del Salmo: **"Popoli tutti, lodate il Signore"**, l'apostolo Paolo parla di una grazia a lui concessa nonostante si ritenga l'ultimo tra tutti i santi.

Qual è il dono? Poter annunciare alle genti "la ricchezza di Cristo e il mistero nascosto da secoli in Dio". Questa grazia è data alla **Chiesa che quindi diventa tramite del mistero di Cristo.** Tutti siamo chiamati a riscoprire la libertà di essere figli di Dio e nella fede, a non perderci d'animo nonostante le tribolazioni sofferte da Paolo per noi: **Sono gloria vostra.** Un'altra iniezione di fiducia e di forza nella fede perché l'agire di Dio è, costante anche oggi per noi. La vera libertà ce l'ha ottenuta Cristo incarnandosi nella storia e facendola diventare storia di novità e di speranza. Dio è vita per tutti.

3. Vangelo.

La figura del Battista è conferma che noi possiamo essere risanati dai nostri peccati ma è anche annuncio di **uno** che ci renderà forti e persone nuove nello Spirito. Avvento nel segno di una buona notizia cioè di un Dio che parla con il proposito non di condannare spietatamente ma di risanare per rendere ogni popolo **"Città del Sole"** ed una **"Stele"** per essere segno di testimonianza. Le parole più significative e pregnanti le troviamo nel prefazio dove si legge: **"Padre santo, che sei Dio misericordioso, alla punizione della colpa preferisci sempre un generoso perdono".** **Tutto questo perché non venisse deformata in noi l'immagine di Dio.**

di Bordin don Giorgio - Parroco

questa settimana

Ss. Messe feriali: 8,30 - 18,00

Ss. Messe festive: 8,30 - 10,00 - 11,15 - 18,00 - 19,00 in via Gonin

DOM 22: 2^a di Avvento - Giornata di sensibilizzazione al sostegno della Chiesa

ore 11,15: incontro decanale Terza Età

ore 16,00 - Battesimi comunitari

LUN 23: ore 18,15 - incontro catechisti

MAR 24: ore 15,00 - "Ciciarem un Cicinin"

MER 25: ore 17/18 - Adorazione Eucaristica

ore 18,00 - Messa in Via Gonin

GIO 26: ore 16,30 - Azione Cattolica e Mamme Apostoliche

ore 19,15 - formazione educatori

ore 21,00 - corso Fidanzati

ore 21,00 - incontro Rinnovamento nello Spirito

DOM 29: Bancarella del Gruppo

"Divina Misericordia" (Mimma)

LUN 30: Inizio Novena dell'Immacolata

GIUBILEO DEI RAGAZZI

Alla Messa delle ore 10,00 di domenica 29 novembre desideriamo annunciare il Giubileo della Misericordia ai ragazzi consegnando un piccolo dono da vivere durante il tempo giubilare.

Speriamo di poter concludere l'anno catechistico con un momento comunitario insieme alle famiglie.

BENEDIZIONE ALLE FAMGLIE

Piazza Tirana e Via Inganni.

Si chiede di mettere un foglietto con scritto "Sì" per chi desiderasse la visita e la Benedizione.

PELLEGRINAGGIO A CARAVAGGIO

Coloro che sono intenzionati a vivere questa esperienza, diano presto la propria adesione: dobbiamo dare conferma per il trasporto, il pranzo ed al Santuario per la Messa e i momenti di preghiera.

PROGETTO "PREMI SCOLASTICI"

La San Vincenzo, nell'ambito della propria attività al servizio dei poveri della parrocchia, anche per quest'anno intende promuovere un progetto a sostegno dei bambini e ragazzi che frequentano con impegno la scuola.

Lo rendiamo noto già da ora alla comunità parrocchiale e in particolare ai nostri benefattori. Verranno assegnati vari premi in denaro (vedi bando esposto in bacheca Caritas).

Le somme che verranno assegnate saranno dedotte comunque dal bilancio annuale della San Vincenzo; tuttavia se qualcuno volesse destinare delle offerte specifiche a questa iniziativa, può segnalarlo espressamente. **Grazie.**

La Conferenza di San Vincenzo



BOLLA DI INDIZIONE DEL GIUBILEO

sintesi di alcuni punti a cura di Concetta Ruta

La Bolla di indizione del Giubileo della Misericordia di Papa Francesco si compone di 25 numeri.

Il Papa descrive i tratti più salienti della misericordia ponendo anzitutto il tema alla luce del volto di Cristo. Questo Anno Santo non sarà celebrato solo a Roma ma anche in tutte le altre diocesi del mondo, si aprirà l'8 dicembre 2015, solennità dell'Immacolata Concezione e si concluderà il 20 novembre 2016.

- 6. Dio sarà per sempre nella storia dell'umanità come Colui che è presente, vicino, provvidente e misericordioso.** "Paziente e misericordioso" è il binomio che ricorre spesso nell'Antico Testamento per descrivere la natura di Dio. Il suo essere misericordioso trova riscontro concreto in tante azioni della storia della salvezza dove la sua bontà prevale sulla punizione e la distruzione. I Salmi, in particolare, fanno emergere questa grandezza dell'agire divino: «*Egli perdona tutte le tue colpe, guarisce tutte le tue infermità, salva dalla fossa la tua vita, ti circonda di bontà e misericordia*» (103,3-4).
- 8. Con lo sguardo fisso su Gesù e il suo volto misericordioso possiamo cogliere l'amore della SS. Trinità.** La missione che Gesù ha ricevuto dal Padre è stata quella di rivelare il mistero dell'amore divino nella sua pienezza.
- 9. Nelle parabole dedicate alla misericordia,** Gesù rivela la natura di Dio come quella di un Padre che non si dà mai per vinto fino a quando non ha dissolto il peccato e vinto il rifiuto, con la compassione e la misericordia. Conosciamo queste parabole, tre in particolare: quelle della pecora smarrita e della moneta perduta, e quella del padre e i due figli (Lc 15,1-32). In queste parabole, Dio viene sempre presentato come colmo di gioia, soprattutto quando perdona.
- 10. L'architrave che sorregge la vita della Chiesa è la misericordia.** Tutto della sua azione dovrebbe essere avvolto dalla tenerezza con cui si indirizza ai credenti; nulla del suo annuncio e della sua testimonianza verso il mondo può essere privo di misericordia. **La credibilità della Chiesa passa attraverso la strada dell'amore misericordioso e compassionevole.**
- 13. Vogliamo vivere questo Anno Giubilare alla luce della Parola del Signore: Misericordiosi come il Padre.** L'evangelista riporta l'insegnamento di Gesù che dice: «*Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso*» (Lc 6,36). È un programma di vita tanto impegnativo quanto ricco di gioia e di pace.
- 14. Il pellegrinaggio è un segno** perché è icona del cammino che ogni persona compie nella sua esistenza.
- 15. ...In questo Giubileo ancora di più la Chiesa sarà chiamata a curare le ferite, a lenirle con l'olio della consolazione, fasciarle con la misericordia e curarle con la solidarietà e l'attenzione dovuta. ...È mio vivo desiderio che il popolo cristiano rifletta durante il Giubileo sulle opere di misericordia corporale e spirituale.** Sarà un modo per risvegliare la nostra coscienza spesso assopita davanti al dramma della povertà e per entrare sempre di più nel cuore del Vangelo, dove i poveri sono i privilegiati della misericordia divina.
- 16. Nel Vangelo di Luca** troviamo un altro aspetto importante per vivere con fede il **Giubileo**. Racconta l'evangelista che Gesù, un sabato, ritornò a Nazaret e, come era solito fare, entrò nella Sinagoga. Lo chiamarono a leggere la Scrittura e commentarla. **Il passo era quello del profeta Isaia dove sta scritto:** «*Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi, a proclamare l'anno di misericordia del Signore*» (61,1-2). **"Un anno di misericordia":** è questo quanto viene annunciato dal Signore e che noi desideriamo vivere. Questo Anno Santo porta con sé la ricchezza della missione di Gesù che risuona nelle parole del Profeta.
- 17. La Quaresima di questo Anno Giubilare** sia vissuta più intensamente come momento forte per celebrare e sperimentare la misericordia di Dio. Quante pagine della Sacra Scrittura possono essere meditate nelle settimane della Quaresima per riscoprire il volto misericordioso del Padre! ...L'iniziativa "24 ore per il Signore", da celebrarsi nel venerdì e sabato che precedono la IV domenica di Quaresima, è da incrementare nelle Diocesi. ...Non mi stancherò mai di insistere perché i confessori siano un vero segno della misericordia del Padre.
- 18. Nella Quaresima di questo Anno Santo** ho l'intenzione di inviare i **Missionari della Misericordia**. Saranno un segno della sollecitudine della Chiesa per il Popolo di Dio, perché entri in profondità questo mistero fondamentale per la fede.
- 19. ...E' un forte richiamo contro la violenza organizzata e contro le persone "fautrici o complici" di corruzione. Parole molto forti con le quali il Papa denuncia questa "piaga" e insiste perché in questo Anno Santo vi sia una vera conversione: "Questo è il momento favorevole per cambiare vita! Questo è il tempo di lasciarsi toccare il cuore".**
- 22. Il Giubileo porta con sé anche il riferimento all'indulgenza.** Nell'Anno Santo della Misericordia essa acquista un rilievo particolare. Il perdono di Dio per i nostri peccati non conosce confini. ...**Nel sacramento della Riconciliazione** Dio perdona i peccati, che sono davvero cancellati; eppure, l'impronta negativa che i peccati hanno lasciato nei nostri comportamenti e nei nostri pensieri rimane. La misericordia di Dio però è più forte anche di questo. Essa diventa **indulgenza** del Padre che attraverso la Sposa di Cristo raggiunge il peccatore perdonato e lo libera da ogni residuo della conseguenza del peccato, abilitandolo ad agire con carità, a crescere nell'amore piuttosto che ricadere nel peccato.
- 24. Il pensiero ora si volge alla Madre della Misericordia.** La Madre del Crocifisso Risorto è entrata nel santuario della misericordia divina perché ha partecipato intimamente al mistero del suo amore. ...La nostra preghiera si estenda anche ai tanti **Santi e Beati** che hanno fatto della misericordia la loro missione di vita.
- 25. In questo Anno Giubilare la Chiesa non si stanchi mai di offrire misericordia e sia sempre paziente nel perdonare.**